



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco – Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G – C.F. 92072640136

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE E

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzazione dello studente come persona capace di rispettare e nella promuovere l'integrazione e di confrontarsi con tutte le diversità culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intesa come rispetto della persona, nonché dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;

FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- ✓ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- ✓ Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- ✓ Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata sulla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflessione sui diversi linguaggi, nelle loro regole specifiche e potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e per poter istituire rapporti tra l'ambito dei linguaggi verbali, formalizzati e visivi;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento e adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.

Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1				

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa

7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Il CdC attribuisce il punteggio massimo di credito scolastico nell'ambito della fascia di spettanza agli studenti che:

- 1) hanno conseguito con proprio merito una media di voti = oppure > a n,50; (Indipendentemente dalla presenza di un credito).
- 2) non rientrano nel caso 1) ma sono valutati positivamente rispetto ai parametri previsti dalla norma (D.P.R. 323/1998 e successive modifiche): l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- 3) hanno maturato crediti formativi, secondo i criteri di cui al paragrafo seguente.

Il coordinatore, esaminate le certificazioni relative al credito formativo maturato all'esterno della scuola ed alle attività complementari ed integrative in ambito scolastico, predisponde una proposta motivata di attribuzione del credito che è deliberata e verbalizzata in sede di scrutinio finale.

Tabella punti

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Crediti formativi criteri di attribuzione

Vista l'OM n. 32/2005 art. 9, il C.d.D. ha deliberato i seguenti criteri generali per l'attribuzione dei crediti formativi:

I crediti formativi in sede di scrutinio possono essere riconosciuti dai rispettivi C.d.C. agli studenti iscritti agli ultimi tre anni di corso che abbiano portato a termine una "qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola" dalla quale siano derivate allo studente competenze coerenti con il suo corso di studi.

I crediti formativi, debitamente certificati e presentati presso l'Istituto entro i termini stabiliti dalla legge, sono identificati come ammissibili alla valutazione da parte del C.d.C. qualora sussista:

- coerenza tra le attività svolte all'esterno dell'istituto e le finalità e/o obiettivi formativi d'istituto e/o delle singole discipline; quali: le attività artistiche, culturali, di lavoro, ricreative, di formazione professionale, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, sportive e di salvaguardia dell'ambiente. Le attività siano state realizzate in ambiti della società civile legati alla formazione, alla crescita umana, civile e culturale della persona.
- coerenza tra il periodo di realizzazione delle attività svolte all'esterno dell'istituto e l'anno scolastico in cui si attribuisce il credito (le attività svolte nel periodo estivo sono riconosciute tra i crediti formativi dell'anno scolastico successivo); le attività non abbiano carattere sporadico e pertanto coprano un significativo e congruo lasso di tempo .

I crediti formativi, all'interno delle fasce di appartenenza definite per legge, sono riconosciuti dal C.d.C. in sede di scrutinio agli studenti che abbiano conseguito con proprio merito una media di voti < allo 0,50 (es: <6,50; <7,50...).

Il C.d.C. può autonomamente derogare ai criteri generali sopra menzionati in presenza di particolari situazioni che devono essere debitamente motivate. (es: accertati e seri problemi di salute; gravi problemi familiari; evidente svantaggio sociale).

In sede di scrutinio finale di settembre ovvero dopo le attività di recupero e verifica (per gli studenti in situazione di sospensione) il riconoscimento e l'attribuzione del credito formativo è vincolato alla valutazione del CdC.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunta.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

FINALITA' DELL'INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze

- ✓ conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- ✓ padronanza di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- ✓ conoscenza della storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- ✓ consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ✓ conoscenza ed esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- ✓ utilizzo delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- ✓ conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Ai sensi del DPR 89/2010 art.10, comma 1c, e di quanto richiamato dalla c.. N°10 del 21.03.2013 con particolare riferimento alla voce "istruzione secondaria" punto "C", a partire dall'anno scolastico 2012/13 ha variato il piano di studi del triennio aumentando di 1 ora Matematica (da 2 a 3) e diminuendo di altrettanto Laboratorio di Architettura (terza e quarta da 6 a 5; quinta da 8 a 7).

CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE SETTIMANALI QUINTA
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Sparasci	Prof. Sparasci	Prof. Sparasci	4
STORIA	Prof. Denti	Prof.ssa Magnani	Prof. Sparasci	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.Pace	Prof.ssa Galli	Prof.ssa Schenatti	3
STORIA DELL'ARTE	Prof.Mauriello	Prof. Cavazzana	Prof. Cavazzana	3
FILOSOFIA	Prof.ssa Cugnaschi	Prof. Ercolano	Prof. Ercolano	2
MATEMATICA	Prof. Fornari	Prof. Fornari	Prof. Fornari	3
FISICA	Prof. Fornari	Prof. Fornari	Prof. Fornari	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Prof. Sanna	Prof. Sanna	Prof. Sanna	7
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Prof. Curti	Prof. Curti	Prof. Curti	6
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Prof.ssa Tiano	Prof.Valsecchi	Prof. Rapelli	2
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Nacchio	Prof.ssa Nacchio	Prof.ssa Nacchio	1

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	15	17	16
PROMOSSI GIUGNO	11	12	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	4	4	
NON PROMOSSI	0	1	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA	0	0	0
NUOVE ISCRIZIONI	0	2	0

DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0
STORIA	0	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1	0
STORIA DELL'ARTE	0	0
FILOSOFIA	0	0
MATEMATICA	3	4
FISICA	4	3
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è formata nell'anno scolastico 2015-2016 dall'iscrizione alla sezione Architettura e ambiente di 15 alunni, 11 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalle classi seconde di questo Istituto, . Nel corso dell'anno scolastico successivo due alunni sono partiti per un anno di studi all'estero, mentre due nuovi alunni si sono aggiunti per trasferimento dalla classe terza di un altro istituto di analogo indirizzo, portando a 17 il numero degli iscritti alla classe 4°.

Dopo il rientro dall'esperienza interculturale dei due studenti e a causa della mancata ammissione di una alunna della classe quarta, la classe 5 E risulta attualmente composta da 16 alunni (10 femmine e 6 maschi), tutti frequentanti regolarmente le lezioni: solo un'alunna presenta una percentuale di ore di assenza relativamente alta (22% del totale) mentre il resto della classe si attesta su valori compresi tra il 3 e il 10% del monte ore complessivo curricolare dell'anno scolastico.

La classe è costituita al suo interno da una forte eterogeneità di caratteri che determinano a loro volta una notevole varietà di comportamenti e diversificati livelli di impegno e di disponibilità al lavoro scolastico, buono e costante per alcuni, limitato e alterno per altri. Il livello di partecipazione è differenziato, non sempre e non per tutti adeguato alle richieste dei docenti e anche nelle relazioni interindividuali si è verificato qualche episodio di incomprensione. Tuttavia la classe contiene anche un buon numero di alunni intellettualmente vivaci, dotati di adeguate e mature capacità relazionali.

In generale la classe ha manifestato una buona maturità organizzativa e comportamentale durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

Il profitto è complessivamente positivo nelle materie d'indirizzo e nell'area umanistica, mentre permangono alcuni casi problematici nelle materie di Matematica, Fisica e, più limitatamente, in Inglese, situazioni determinate da difficoltà di base non sempre sopperite da adeguata applicazione e metodo di studio .

Nell'area umanistica si registrano alunni dotati di buone capacità critiche ed espressive in un quadro il cui livello medio è però talvolta condizionato da un approccio all'acquisizione dei contenuti ancora di tipo nozionistico. Nelle materie progettuali si conferma l'esistenza di buone potenzialità individuali, mentre il livello medio si attesta su adeguate capacità metodologiche di base. Anche lo sviluppo di un repertorio di soluzioni compositive e tipologiche risulta complessivamente soddisfacente per la maggior parte degli alunni, mentre qualche limite è emerso , durante l'attività progettuale e di laboratorio, nella capacità di coniugare la qualità elaborativa con i vincoli temporali delle esercitazioni.

Una studentessa ha presentato la certificazione DSA e per essa è stato predisposto il PDP al quale si rinvia per la specifica individuazione degli strumenti dispensativi e compensativi adottati durante l'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DURANTE L'ANNO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattici - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
INCONTRO	Incontro di sensibilizzazione per la donazione di organi, in collaborazione con l'AIDO	4/12/2017
SPETTACOLO	The picture of Dorian Gray Opera teatrale	8/02/18
CORSO	Corso pomeridiano di preparazione alla certificazione B2 "FIRST" Partecipazione selezionata (3 alunni)	Intero anno
CERTIFICAZIONE	Esame di certificazione "FIRST" livello B2 Partecipazione selezionata (3 alunni)	04,05/05/2018
PROGETTO DIDATTICO	Arrampicata sportiva c/o palestra Ragni	Dal 1/03/2018 al 26/04/2018
PROGETTO DIDATTICO	Progetto giocoleria	Intero anno
CONFERENZA	Uguaglianza e libertà Video conferenza a Monza	30/11/2017
INCONTRO	Praticare la giustizia, vivere la legalità. Corso di formazione sull'etica. "Il contrasto alla criminalità: dalla repressione alla prevenzione"	23/02/2018
INCONTRO	Praticare la giustizia, vivere la legalità. Corso di formazione sull'etica. "Combattere la corruzione e l'illegalità nel territorio lecchese";	5/03/2018
INCONTRO	Praticare la giustizia, vivere la legalità. Corso di formazione sull'etica. "Corruzione e legalità nelle diverse tradizioni culturali";	10/04/2018
CONFERENZA	"Infiltrazioni mafiose. Perché la mafia ci rassomiglia"	10/5/2018
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	Viaggio d'istruzione a Madrid	14-18 04/2018
INCONTRI ORIENTAMENTO	Incontro di presentazione dei corsi universitari e Postdiploma presso Auditorium Liceo Artistico	13/02/2018
INCONTRI ORIENTAMENTO	Almadiploma Incontro sulle modalità di compilazione dei questionari per il lavoro e curriculum vitae	6/03/2018 20/03/2018
INCONTRI ORIENTAMENTO	Incontro presso polo territoriale del Politecnico di Lecco	7/04/2018

INCONTRO	Informativo sul Servizio civile (in programma)	19/05/2018
----------	--	------------

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il programma di alternanza scuola-lavoro è stato sviluppato coerentemente con quanto stabilito ad inizio d'anno: due incontri di 3 ore e altri tre di 4 ore sono stati realizzati nell'ambito del corso di formazione etica "Praticare la giustizia, vivere la legalità" tenutosi presso la sede di Lecco del Politecnico di Milano per un totale di 20 ore. Tra il 29 gennaio e il 3 febbraio gli alunni hanno partecipato ad attività di tirocinio presso studi professionali, per un totale di 40 ore complessive, altre 15 ore sono state destinate ad attività correlate (curriculum vitae in lingua inglese e relazione annuale e conclusiva) soddisfacendo così, con ampio margine di rispetto, all'obbligo delle 50 ore previste per il corrente anno scolastico.

Analogamente nell'arco del triennio sono state sviluppate le attività previste, articolate in ore di tirocinio presso enti esterni, ore di formazione e incontri organizzati all'interno della scuola e corsi sulla sicurezza. Tutti gli alunni hanno raggiunto e superato il minimo di 200 ore di alternanza scuola/lavoro previste dalla legge.

Le attività hanno generalmente avuto una buona accoglienza da parte della classe, specialmente quelle di stage presso studi professionali o presso aziende condotte in ambiente extrascolastico, come dimostrano le valutazioni ampiamente positive espresse dagli alunni nei relativi moduli. Le ricadute sono state adeguate (anche se non definibili analiticamente) specialmente nell'area di indirizzo. Anche i giudizi espressi sugli alunni dai soggetti ospitanti, risultati sempre molto positivi in tutti gli ambiti valutativi considerati, mostrano un grado di maturità organizzativa e relazionale e un livello di preparazione pratica-teorica adeguato alle richieste.

MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche a settimana, opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si attenuti anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo

- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

PROVE DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

1°	PRIMA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIA
21/3/18	5h	Analisi del testo Saggio breve Tema storico o di carattere generale.	ITALIANO

NOTE:

Le simulazioni della prova scritta hanno visto emergere un gruppo ristretto di alunni con doti eccellenti di elaborazione concettuale, interpretazione di testi e poetiche letterarie, padronanza linguistica. D'altra parte, il gruppo maggioritario di studenti riesce a produrre un testo corretto solo se le problematiche vengono ricondotte alle componenti più semplici, sviluppando analisi parziali e offrendo poco in termini di rielaborazione dei contenuti.

La percentuale più numerosa si colloca, pertanto, tra il sufficiente e il discreto, perché medio-basse risultano le capacità di analisi ed elaborazione linguistica scritta.

2°	PRIMA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIA
21/05/2018	6h	Analisi del testo Saggio breve Tema storico o di carattere generale.	ITALIANO

NOTE:

Simulazione in programma.

1°	SECONDA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIA
20,21,22 02/2018	18h	Prova di progettazione	Discipline progettuali Architettura e ambiente

NOTE:

Gli esiti positivi conseguiti confermano anche in una prova progettuale a tempo limitato, le diverse capacità e competenze degli studenti dimostrate nella normale didattica, giungendo a risposte complete nelle quantità richieste, progettualmente compiute e espresse in modo grafico adeguato, pur con differenti qualità ideative.

2°	SECONDA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIA
22,23,24 05/2018	18h	Prova di progettazione	Discipline progettuali Architettura e ambiente
EVENTUALI NOTE: Simulazione in programma.			

1°	TERZA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIE
15/01/2018	3h	B	Inglese, St. dell'Arte, Filosofia e Matematica
NOTE: Nessuna osservazione in attesa dell'effettuazione della seconda simulazione prevista per il 26/05/2018. Si conferma la tipologia B come quella più adatta al tipo di preparazione della classe.			

2°	TERZA PROVA		
DATA	DURATA	TIPOLOGIA	MATERIE

26/05/2018	3h	B	Da definirsi
NOTE: Simulazione in programma.			

COLLOQUIO:

Indicazioni Generali

Il Consiglio di Classe ritiene che in rapporto alle generali capacità della classe di sostenere la prova, sarebbe auspicabile osservare in modo fedele alla prassi consolidata la gradualità delle richieste, dando spazio in primo luogo alla proposta di ricerca individuale dello studente, all'accertamento della conoscenza dei contenuti dei programmi svolti e via via del grado di capacità di esprimere il proprio giudizio e della competenza nello spaziare e istituire relazioni in primo luogo all'interno della disciplina ed eventualmente con le altre.

Di tutte le prove di simulazione e del colloquio vengono allegati i testi e le griglie di valutazione.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Sparasci Vincenzo	
STORIA	Prof. Sparasci Vincenzo	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Schenatti	
STORIA DELL'ARTE	Prof. Cavazzana Ermenegildo	
FILOSOFIA	Prof. Ercolano Pietro	
MATEMATICA	Prof. Fornari Lorenzo	
FISICA	Prof. Fornari Lorenzo	
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Prof. Curti Enrico	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Prof. Sanna Francesco	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Prof. Rapelli	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Nacchio Annunziata	



Visto

Il dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

Lecco, 15 /05/ 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. VINCENZO SPARASCI

Classe 5 Sez. E Architettura e Ambiente

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Ore sett. 4

Anno Scolastico 2017-18

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Montale e "**Ossi di seppia**". Malessere esistenziale e poetica.

Selezione di testi: **I limoni**, **Spesso il male di vivere ho incontrato**. Vol.6, pg.294-301.

Ungaretti: analogia e parola pura ne "**L'allegria**". Vol.6, pg.212-218.

Selezione di testi: **Il porto sepolto**, **Veglia**, **I fiumi**.

La Coscienza di Zeno: impianto narrativo, il tempo misto, inettitudine e funzione straniante di Zeno, narrazione in prima persona. Vol.5, pg.794-844 (con lettura di brani del romanzo).

Italo Svevo: un'atipica fisionomia di intellettuale, i modelli culturali, i primi romanzi (*Una vita e Senilità*). Vol.5, pg.760-770, 774-779.

Pirandello e la produzione teatrale. Il meta-teatro e l'impossibilità della rappresentazione:

"I sei personaggi in cerca d'autore". Vol.5, pg.956-958, pg.995-1006.

I romanzi di Pirandello. **"Il fu Mattia Pascal"**: crisi d'identità e nostalgia della forma. **"Uno, nessuno e centomila"**: l'immersione nel flusso vitale. Vol.5, pg.920-936, pg.945-949.

Pirandello e la sua poetica: vita-forma, le trappole sociali, il relativismo conoscitivo e l'arte umoristica. Vol.5, pg.876-885.

Dalla raccolta poetica **I canti di Castelvecchio**: analisi de **"Il gelsomino notturno"**.

Vol.5, pg.603-606.

Poemetti: analisi testuale di **"Italy"**. Vol.5, pg.593-599.

Il romanzo in versi dei "Poemetti"; l'ideologia pascoliana della piccola proprietà rurale e la trasfigurazione mitica della realtà contadina. Analisi de **"Il vischio"**. Vol.5, pg.571-576.

Analisi a confronto: **"Temporale"** e **"Il lampo"**. Vol.5, pg.564-565, pg.569-570.

Le soluzioni formali nella poesia pascoliana. Analisi del **"X agosto"** e de **"L'assiuolo"**.

Vol.5, pg.543-547, 556-558, 561-563.

Giovanni Pascoli. Biografia, percezione visionaria del reale, poetica del "fanciullino".

Vol.5, pg.518-531.

Decadentismo: poetica simbolista, temi e miti della letteratura decadente. Vol.5, pg.320-329.

I fiori del male: struttura compositiva, conflitto con la mentalità borghese, degradazione dell'intellettuale, il sublime di una poesia nuova. Vol.5, pg.344-348.

"Spleen", l'esplorazione degli abissi amari dell'io. Vol.5, pg.355-357.

Baudelaire: cosa può dare e dire la poesia. Il simbolismo di **"Corrispondenze"** e la metafora de **"L'albatro"**. **"La perdita dell'aureola"**, allegoria della condizione moderna del poeta. Vol.5, pg.342-352.

Il ciclo dei vinti e i **"Malavoglia"**. Intreccio e struttura bipolare. Vol.5, pg.230-239, 240-243, 251-261.

L'ideologia verghiana e il confronto con il Naturalismo di Zola. Vol.5, pg.207-211.

Giovanni Verga e il Verismo. Poetica dell'impersonalità e tecniche narrative. Vol.5, pg.190-205.

Il clima filosofico del Positivismo e le origini del romanzo naturalista. Le teorie di Zola. vol.5, pg.62-65, 76-79

"**La ginestra**", simbolo di pietas e dignità dell'uomo. Vol. Leopardi, pg.109-122.

"**Canto notturno di un pastore errante dell'Asia**" Pg. 82-87.

La stagione dei grandi idilli: "**A Silvia**", lettura e analisi formale. Pg. 62-67.

Un'avventura filosofica dell'immaginazione: **L'infinito**. Analisi testuale, pg.38-40.

Lettura delle Operette morali "**Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare**",

"**Dialogo della Natura e di un Islandese**", pg.134-146.

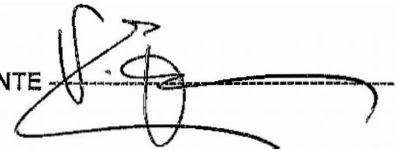
La teoria del piacere e la poetica del vago e indefinito nella prima fase della riflessione leopardiana. Vol. Leopardi, pg.17-28.

"**La ballata del vecchio marinaio**" di S. T. Coleridge: la visione romantica della poesia.

La scena romantica all'inizio dell'Ottocento: ruolo dell'intellettuale, arte e mercato, rifiuto della razionalità, sehnsucht romantica.

R

DOCENTE





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. VINCENZO SPARASCI

Classe 5 Sez. E Architettura e Ambiente

Disciplina STORIA Ore sett. 2

Anno Scolastico 2017-18

PROGRAMMA SVOLTO

L'Italia degli "anni di piombo": la crisi economica, il terrorismo e l'emergenza mafiosa. Verso la fine della prima repubblica. Vol.3, pg. 479-485.

Il miracolo economico italiano, i governi di centro-sinistra, la contestazione studentesca e l'inizio della "strategia della tensione". Vol.3, pg. 324-341.

La nascita dell'Italia democratica e la Costituente. Vol.3, pg.302-310.

Lo sviluppo economico dell'Occidente nel secondo dopoguerra. Welfare State, crescita del terziario, società dei consumi, scolarizzazione di massa.

La "guerra fredda" e il mondo bipolare. La competizione tra USA e Unione Sovietica negli anni cinquanta e sessanta.
Vol.3, pg.258-275.

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla liberazione.

Vol.3, pg.242-249.

La seconda guerra mondiale.

Vol.3, pg.214-241.

Il regime nazista in Germania. Lo stato totalitario.

Vol.3, pg.158-170.

Il regime fascista, repressione e organizzazione del consenso. I rapporti con la Chiesa Cattolica e la politica coloniale.

Vol.3, pg.135-149.

L'Italia nella crisi del dopoguerra e l'ascesa del Fascismo.

Vol.3, pg.123-134.

Le tensioni sociali del primo dopoguerra. Il nuovo volto dell'Europa, la crescita economica degli Stati Uniti e la crisi del '29.

Vol.3, pg.114-122.

La rivoluzione russa: il crollo del regime zarista e il socialismo di Lenin.

Vol.3, pg.80-91, 94, 98, 100-101.

I trattati di pace; il bilancio politico e sociale della guerra.

Vol.3, pg.64-69.

Gli eventi cruciali del 1917 e la fine della guerra.

Vol.3, pg.61-63. Visione di documentari dell'epoca.
1914-1916, guerra di trincea e guerra moderna. L'intervento dell'Italia.
Vol.3, pg.53-59. Mappa tematica sui caratteri della guerra moderna.
La genesi della Prima Guerra Mondiale. La catena delle cause.
Vol.3, pg.48-52.

L'età giolittiana tra pragmatismo politico e grandi riforme sociali.
Vol.3, 28-38.

Imperialismo, nazionalismo e colonialismo.
Mappa tematica

Crisi economica di fine Ottocento e trasformazioni industriali.
Mappa tematica

La Sinistra al governo dell'Italia. Depretis, Crispi e la crisi di fine secolo.
Vol.2, pg.381-390.
Scelte politiche dei governi della Destra storica nel nuovo Regno d'Italia.
Vol.2, pg.304-309.

DOCENTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. SCHENATTI ELENA

Classe 5 Sez. E

Disciplina INGLESE Ore sett. 3

Anno Scolastico 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

The Romantic age

Industrial and Agricultural Revolutions ; Industrial Society; Emotion vs Reason; The Egotistical Sublime; Romantic Poetry; The Gothic Novel. (PP. 132,133,135, 138, 139,140, 142 + photocopy)

William Blake (pp. 148-153)

- *The Lamb*
- *The Tyger*

Wordsworth (pp. 154 – 156)

- *Daffodils*

Coleridge (pp. 159 – 165)

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- *The Killing of the Albatross*

Keats (pp.175 – 176 + photocopy)

- *Ode on a Grecian Urn*

Mary Shelley (pp. 179 – 183 * sparknotes video for the summary of the plot)

From *Frankenstein or the modern Prometheus*

- *The Creation of the Monster*

The Victorian Age (pp. 194-197, 202 -203 + power point presentations)

The Early Victorian Age. (reforms, industrialization)

The Later Years of Queen Victoria's reign (Imperialism)

The Victorian Compromise.

The Victorian novel.

Charles Dickens (pp. 220 – 223)

From *Hard Times*

- *Nothing but facts*
- *Coketown (pp. 205-207)*

Aesthetism and Decadence (pp. 211 -212 + power point presentation)

Oscar Wilde (pp. 244-246)

The Picture of Dorian Gray (visione dello spettacolo teatrale prodotto da PalchettoStage)(photocopy)

- *Dorian's pact (photocopy)*

The Modern Age. The Edwardian Age (pp. 266. + power point presentation)

The Age of Anxiety. (pp. 276-277)

Stream of Consciousness and the Interior Monologue (p. 282)

James Joyce (pp. 330 – 337)

From *Dubliners*

- *Eveline*

The anti-utopian novel

George Orwell (pp. 347-354 + sparknotes video)

From *1984*

- *Newspeak*

W.H. Auden (pp.307-308)
- *The Unknown Citizen* (pp.310-311)

The Present Age

Postwar drama and The Theatre of the Absurd (p. 285)

Samuel Beckett

From *Waiting for Godot* (p. 286-288)

- *We'll come back Tomorrow*

METODOLOGIA E ATTIVITA'

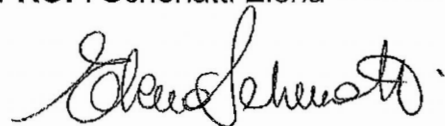
L'approccio metodologico seguito è di tipo funzionale-comunicativo basato sulla centralità dell'allievo e sulla lettura e interpretazione dei testi: le lezioni si sono svolte utilizzando unicamente la lingua inglese come mezzo espressivo. L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali, lettura e analisi dei testi letterari, discussioni guidate in cui si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti nell'analisi dei testi, dando spazio anche ad interpretazioni personali motivate.

Nell'analisi dei testi si è proceduto da un livello di comprensione dei contenuti all'individuazione degli aspetti stilistici e delle intenzioni dell'autore in riferimento al contesto culturale di appartenenza. Tale analisi è stata svolta seguendo le domande proposte dal libro di testo suddivise in Comprehension, Structure and Style e Contextualization (le domande di quest'ultima sezione sono state affrontate soltanto laddove ritenute pertinenti).

La presentazione del contesto storico e sociale è stata essenziale, finalizzata all'introduzione e alla comprensione degli aspetti culturali e letterari dell'epoca in relazione ai testi affrontati. Per quanto riguarda la vita degli autori trattati, sono stati menzionati solo gli aspetti significativi rispetto all'opera studiata.

LECCO Addì 15 Maggio 2018

PROF. Schenatti Elena





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Professore

**ERMENEGILDO ANGELO GIUSEPPE
CAVAZZANA**

Classe 5a / Sezione E

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: TRE

Anno Scolastico 2017-18

PROGRAMMA SVOLTO

Lo studio del profilo storico dell'arte dal XIX al XX secolo con particolare predilezione per le vicende artistiche in Francia e i suoi relativi raccordi culturali con l'arte europea e americana. Esso prevede lo svolgimento di un percorso cronologico essenzialmente dedicato alla pittura con alcuni richiami alla scultura e all'architettura. Le opere nel programma sono quelle sulle quali si è soffermata l'attività di analisi formale e di studio ma sono solo una parte tra quelle osservate e commentate durante l'anno, si è soprattutto seguito i libri di testo: **IL CRICCO DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE. DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO, TERZA EDIZIONE, VERSIONE ARANCIONE, ED. ZANICHELLI; LIBRO 4: ultimo capitolo; e: IL CRICCO DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI, TERZA EDIZIONE, VERSIONE ARANCIONE, ED. ZANICHELLI; LIBRO 5.**

Post – impressionismo: il superamento della mimesis e alla ricerca di nuove vie

Origine del termine Post – impressionismo, caratteri generali

Cenni alla dagherrotipia e le sue conseguenze sulla messa in discussione del valore delle arti figurative, soprattutto alla pittura e il principio di arte come mimesis del reale.

VAN GOGH, GAUGUIN, CÉZANNE, l'evoluzione tecnico – stilistica e poetica del loro discorso artistico dall'Impressionismo alla ricerca dello stile individuale.

Van Gogh e il colore espressionista, il rovistare nervoso, spezzato e materico della sua pittura, Cézanne e la rielaborazione razionale del visibile fino alla pennellata geometrizzata pre – cubista; Paul Gauguin e l'apertura verso il Simbolismo: Gli influssi della loro pittura su quella successiva: la ricerca di nuovi stili e tecniche per superare il binomio arte – mimesis e comunicare una visione interiore ed individuale del mondo.

Altre esperienze di fine Ottocento in Francia: Henri de Toulouse – Lautrec.

Cenni sul mercato dell'arte in Francia: Paul Durand – Ruel, Ambroise Vollard e Theo Van Gogh, Henri Kanwhailer per spiegare il ruolo fondamentale del mercante d'arte nella diffusione della pittura del secondo Ottocento e primi del Novecento.

Neoimpressionismo – Georges Seurat e la sua interpretazione della pittura a pennellate, divise, il **pointillisme** basato sul cerchio cromatico e sulle teorie del colore di Chevreul. Analogie e differenze rispetto all'Impressionismo.

Post – impressionismo

PAUL CÉZANNE (1839 – 1906) – Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono.

- Il disegno
- **La casa dell'impiccato, Parigi, Musée d'Orsay, (1872 – 1873), pp. 944 -945, libro 4**
- **I bagnanti, Parigi, Musée d'Orsay, (1890 circa), pp. 946 – 947, libro 4**
- **La Montagne Sainte – Victoire vista dai Lauves, Filadelfia, Philadelphia Museum of Art, (1904 – 1906), pp. 947 – 948, libro 4**
- **I giocatori di carte, Parigi, Musée d'Orsay, p. 947, libro 4.**

VINCENT VAN GOGH (1853 – 1890) – L'irruenza espressiva, materica, nervosa, spezzata e sismica della pittura di Van Gogh.

- Il disegno
- il periodo del Borinage: **i Mangiatori di patate, Amsterdam, Van Gogh Museum, 1885,**

pp. 962 – 963, libro 4

- **Autoritratto con cappello di feltro grigio, Amsterdam, Stedelijk Museum, pp. 963 – 965, libro 4**
- **Il pont Langlois (Provence), Otterlo, Rijksmuseum Kröller Müller, 1888, p. 965, libro 4**
- **Veduta di Arles, Amsterdam, Van Gogh Museum, 1888, p. 966, libro 4**
- **La Notte stellata, New York, The Museum of Modern Art (MOMA), 1889, pp. 966 – 969, libro 4**
- **Campo di grano con volo di corvi, Amsterdam, Van Gogh Museum, 1890, p. 970, libro 4.**

PAUL GAUGUIN (1848 – 1903): alla ricerca del paradiso perduto: dall'à plat simbolista verso il primitivismo d'avanguardia.

- Il cloisonnisme, pp. 955 – 956, libro 4,
- **La visione dopo il sermone o la lotta di Giacobbe con l'angelo, Edimburgo, National Gallery of Scotland, 1888; la mancanza di riferimenti alla pagina e al volume indica che l'opera non è riprodotta sul libro di adozione.**
- **Il Cristo giallo, Buffalo, Albright – Knox, Art Gallery, 1889, p. 956, libro 4**
- **Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Boston, Museum of Fine Arts, 1898, p. 958, libro 4.**

GEORGES SEURAT (1859 – 1891): Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo.

- **Une baignade ad Asnières, Chicago, The Art Institute, 1884 – 1885, pp. 950 – 951, libro 4**
- **Un dimanche après – midi à l'île de la Grande Jatte, Chicago, The Art Institute, 1883 – 1885, pp. 951 – 952, libro 4.**

HENRI DE TOULOUSE – LAUTREC: La vita notturna di Parigi, le can can e le diseredate sulla tela del pittore del Midi.

- **Al Moulin Rouge, Chicago, The Art Institute, Helen Birch Bartlett Memorial Collection, 1892 – 1892, pp. 972 – 973, libro 4**
- **Au Salon de la Rue des Moulins, Albi, Musée Toulouse – Lautrec, 1894 circa, p. 973, libro 4.**

Cenni sul Divisionismo Italiano e i suoi esponenti: Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo in relazione al puntinismo francese.

L'ART NOUVEAU: un gusto internazionale per l'Europa e la sua borghesia. Le Secessioni.

- La diffusione internazionale dello **Stile Liberty** e la sua inconfondibile cifra stilistica, le denominazioni dello Stile Liberty nelle differenti nazioni europee dalla Francia, al Belgio, alla Spagna, all'Austria, alla Germania, all'Inghilterra, all'Italia. Interazioni con le microtecniche (arti minori) con la pittura, la scultura, l'architettura tra produzione artigianale e industriale.
- Le **Secessioni** e lo svecchiamento delle arti figurative nell'area centrale dell'Europa: Monaco di Baviera, Berlino, Vienna, i contemporanei legami con l'Art Nouveau. Cenni al rinnovamento urbanistico di Vienna e alla sua esuberanza culturale influenzata dallo studio

della psicoanalisi, dalla musica e dagli influssi del Simbolismo e dell'Espressionismo. Le conseguenze della Grande Guerra sugli artisti presi in esame.

L'ART NOUVEAU

Vienna

Copertina della rivista "VER SACRUM" primo numero del 1898, p. 988, libro 5

GUSTAV KLIMT (1862 – 1918)

- **GIUDITTA I e II** (1901) pp. 982 - 983, libro 5; il primo dipinto conservato a Vienna alla Österreichische Galerie zu Belvedere; la seconda: Venezia, Galleria d'Arte Moderna;
- **RITRATTO DI ADELE BLOCH – BAUER**, (1907), pp. 984 – 985, libro 5; su questo quadro è stato proiettato un film: **Woman in Gold** (La donna d'oro) inerente alla restituzione del quadro alla legittima proprietaria Maria Altman interpretata dall'attrice Helen Mirren, utili per capire i meccanismi di furto operati dai nazisti a danno del patrimonio culturale degli ebrei e per la ricostruzione del contesto storico prima della seconda guerra mondiale e i suoi strascichi nel secondo dopoguerra.
- **DANAE**, (1907 – 1908), Vienna Galerie Würtele. p. 986, libro 5
- **L'IDEA DEL FREGIO DELLA FELICITÀ DI BEETHOVEN**, zona inferiore del Palazzo della Secessione di Joseph Olbrich.

EGON SCHIELE (1890 – 1918)

- **L'Abbraccio** (1917), Vienna, Österreichische Galerie zu Belvedere, p. 1015, libro 5,
- **Sobborgo I** (1914), Stoccarda, Staatsgalerie, p. 1014, libro 5,
- **Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso**, (1914), Vienna, Graphische Sammlung Albertina, p. 1013, libro 5 .

L'esperienza delle arti applicate (microtecniche) a Vienna tra KUNSTGEWERBESCHULE e SECESSION.

JOSEPH MARIA OLBRICH (Troppau, 1867 – Düsseldorf 1908)

- Palazzo della Secessione, Vienna, pp. 988 – 989, libro 5

ADOLF LOOS (Brno, 1870 – Kalksburg, 1933)

- Villa Scheu, p. 990, Libro 5.
- **"Delitto e Ornamento"** scritto teorico sull'architettura.

Berlino

EDUARD MUNCH (1863 – 1944)

- **Pubertà** (1903), Oslo, Munchmuseum, p. 1005, libro 5;
- **La fanciulla malata** (1885), Amburgo, Kunsthalle, p. 1003, libro 5;
- **Sera nel corso Karl Johann**, (1892), Bergen, Kunstmuseum, p. 1004, libro 5;
- **Il grido o l'urlo**, (1893), Oslo, Nasjonalgalleriet, pp. 1005 – 1007, libro 5.

OSKAR KOKOSCHKA (1886 – 1980)

- **Ritratto di Adolf Loos**, (1909), Berlino, Castello di Charlottenburg, p. 1011, Libro 5;
- **La sposa del vento (o La tempesta)**, (1914), Basilea, Kunstmuseum, Öffentliche Kunstsammlung, p. 1012, Libro 5.

LE AVANGUARDI STORICHE: LA GENESI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Il primo Novecento e la nascita delle Avanguardie storiche in Europa: FAUVISMO, ESPRESSIONISMO nell'accezione DIE BRÜCKE, CUBISMO, FUTURISMO, RICHIAMO ALL'ORDINE E METAFISICA, ASTRATTISMO nell'accezione lirica di matrice MONACENSE, e geometrica nell'accezione OLANDESE, DADAISMO, SURREALISMO. Loro caratteri generali. Gli influssi dell'arte post – impressionista e dei suoi maggiori esponenti sulle avanguardie, in particolare la pittura di Cézanne sul Cubismo. Cenni ai periodi della pittura di Picasso.

- Studio e confronto dei diversi movimenti attraverso l'analisi delle principali personalità artistiche, di alcune opere significative e di stralci di manifesti. L'importanza delle riviste per la diffusione delle varie poetiche. Ricognizione delle principali novità tecniche e stilistiche introdotte.
- Il valore dell'exasperato sperimentalismo e delle provocazione nel linguaggio artistico.
- L'esordio della PITTURA ANICONICA in Europa intorno agli anni dieci del Novecento nelle esperienze del DER BLAUER REITER (il Cavaliere azzurro), del FUTURISMO, del SUPREMATISMO (cenni su MALEVITICH) e del NEOPLASTICISMO.
- L'emergere del DADAISMO in Europa e a New York negli anni della Grande Guerra come spirito di rivolta antiborghese e anarchico; la desacralizzazione dell'opera d'arte e la poetica del caso.
- Il primo dopoguerra.
- Cenni alla poetica del Ritorno all'ordine come superamento delle rivoluzionarie innovazioni proposte dalle Avanguardie e ripresa della tradizione figurativa occidentale in risposta alle profonde lacerazioni causate dalla Grande Guerra.
- Il SURREALISMO nelle diverse declinazioni proposte dagli artisti e i molteplici metodi e tecniche introdotti per favorire l'automatismo psichico e generare arte. In particolare la versatilità della sperimentazione tecnica di MAX ERNST: FROTTAGE, GRATTAGE, DECALCOMANIA e DRIPPING.

I FAUVES E HENRI MATISSE

HENRI MATISSE (1869 – 1954)

- **Ritratto di Donna con cappello**, (1905), San Francisco, Museum of Modern Art, pp. 993 –

- 994, Libro 5;
- **“La stanza rossa”**, (1908), San Pietroburgo, Ermitage, p. 995, Libro 5;
- **“La danza, prima versione”**, (1909), New York, Museum of Modern Art, pp. 995 – 996, Libro 5.

ANDRÉ DERAIN

- **“Barche di pescatori a Collioure”**, 1905, New York, The Metropolitan Museum of art; p. 991, Libro 5;

L'ESPRESSIONISMO

IL GRUPPO “DIE BRÜCKE”

ERNST LUDWIG KIRCHNER (1880 -1938)

- **Due donne per strada**, (1914), Düsseldorf Kunstsammlung, Nordrhein – Westfalen, pp. 999 – 1000, Libro 5
- **Cinque donne per strada**, 1913, Colonia, Wallraf- Richartz Museum, p. 999, Libro 5;
- **Strada a Berlino**, (1913), New York, Museum of Modern Art, p. 999, Libro 5.

ERICH HECKEL (1883 – 1970)

“Giornata limpida”, 1913, Monaco di Baviera, Pinakothek der Moderne, Sammlung Moderne Kunst, p. 1000, Libro 5;

EMIL NOLDE (1867 – 1956)

- **Gli orafi**, (1919), Cleveland, Museum of Art, p. 1001, Libro 5;
- **Papaveri e iris**, (circa 1930), Lipsia, Museum der bildenden Künste, p. 1001, Libro 5

CUBISMO E PICASSO

PABLO PICASSO (1881 - 1973)

- **“Bevitrice di assenzio”**, (1091), New York, Melville Hall Collection, p. 1024, Libro 5;
- **“Poveri in riva al mare”** (periodo blu), (1903), Washington, National Gallery of Art, p. 1025, Libro 5;
- **“Famiglia dei saltimbanchi”** (periodo rosa), (1905), Washington, National Gallery of Art, pp. 1025 – 1026, Libro 5;
- **“Les demoiselles d'Avignon”**, (1907), New York, Museum of Modern Art (MOMA), pp. 1027 – 1029; Libro 5;
- **“Ritratto di Ambroise Vollard”**, (1909 – 1910), Mosca, Museo Puškin, p. 1030, Libro 5;
- **“I tre musicisti”**, (1921), New York, Museum of Modern Art (MOMA), p. 1032, Libro 5;
- **“Guernica”**, (1937), Madrid, Museo Nacional, Centro de Arte Reina Sofia, p. 1033 – 1034; Libro 5;
- **“Nobiluomo con pipa”**, (1968), Lucerna, Galerie Rosengart, p. 1035, Libro 5.

GEORGES BRAQUES (1882 – 1963)

- **“Le Case all'Estaque**), (1908), Berna, Kunstmuseum, p. 1037, Libro 5;
- **“Violino e brocca”**, (1910), Basilea, Kunstmuseum, pp. 1037 – 1038, Libro 5;
- **“Le quotidien, violino e pipa”**, Parigi, Musée National d'Art Moderna, Centre Georges Pompidou, Libro 5, p. 1039.

JUAN GRIS (1887 – 1927)

- **“Ritratto di Pablo Picasso”**, (1912), Chicago, The Art Institute, pp. 1040 – 1041; Libro 5;
- **“Bicchieri e violino”**, (1913), Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Georges Pompidou, p. 1041, Libro 5;
- **“Fruttiera e bottiglia d'acqua”**, (1913), Otterlo, Rijksmuseum Kröller -Müller, p. 1041, Libro 5.

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

UMBERTO BOCCIONI (1882 – 1916)

- **“La città che sale”**, New York, Museum of Moderna Art (MOMA), Simon Guggenheim Fund, p. 1049, Libro 5;
- **Gli stati d'animo: Gli addii, Stati d'animo: quelli che vanno, Stati d'animo: quelli che restano; prima e seconda versione**, (1911), Milano, Museo del Novecento; New York Museum of Modern Art (MOMA), pp. 1049 – 1053, Libro 5;
- **“Forme uniche nella continuità dello spazio”**; (1913), Milano, Museo del Novecento, p. 1054, Libro 5.

ANTONIO SANT'ELIA (1888 – 1916) – LE ARCHITETTURE IMPOSSIBILI

- **“Stazione d'aereoalanti”**, (1914), Como, Musei Civici, p. 1057, Libro 5;
- **“La città nuova”**, (1914), Collezione privata, pp. 1056 – 1057, Libro 5;
- **“La centrale elettrica”** (1914), Milano, Collezione Paride Accetti, p. 1055, Libro 5.

GIACOMO BALLA (1871 – 1958)

- **Dinamismo di un cane al guinzaglio**, (1912), Buffalo, Albright – Knox Art Gallery, pp. 1060 – 1061, Libro 5;
- **Velocità astratta**, (1913), Torino, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, p. 1061, Libro 5;
- **Velocità astratta + rumore**, (1914), Venezia, Peggy Guggenheim Collection, p. 1062, Libro 5;
- **Mio istante del 4 aprile 1928 ore 10**, (1928), Roma, Collezione privata, p. 1062, Libro 5.

DALL'ARTE MECCANICA ALL'AEREOPITTURA

ENRICO PRAMPOLINI (1894 – 1956)

- **“Intervista con la materia”**, (1930), Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, p. 1066, Libro 5;

GERARDO DOTTORI (1884 – 1977)

- **Primavera umbra**, (1923), Collezione privata, p. 1067, Libro 5;
- **Trittico della velocità**, (1925 – 1927), Perugia, Museo di Palazzo della Penna, pp. 1068 – 1069, Libro 5.

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: I PROTAGONISTI

LE CORBUSIER (1887 – 1965) con tutte le relative schede delle sue architetture realizzate presenti nel libro di testo, pp. 1136 – 1142; Libro 5,

FRANK LLOYD WRIGHT (1869 – 1959) con tutte le relative schede delle sue architetture realizzate presenti nel libro di testo, pp. 1143 – 1147, Libro 5.

ASTRATTISMO

VASILIJ KANDINSKIJ (1866 – 1944),

- **“Il cavaliere azzurro”**, (1903), Zurigo, Collezione privata, p. 1105, Libro 5;
- **“Coppia a cavallo”**, (1906 – 1907), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, pp. 1105 – 1106, Libro 5,
- **“Murnau, cortile del castello”**, (1908), Mosca, Galleria Tret'jakov, p. 1106, Libro 5;
- **“La montagna azzurra”**, (1909) New York, Solomon Guggenheim Museum;
- **“Composizione VI”** (1913), San Pietroburgo, Ermitage, pp. 1107 – 1108, Libro 5;
- **“Alcuni cerchi”**, (1926), New York, Solomon Guggenheim Museum, p. 1108, Libro 5,
- **“Blu cielo (Bleu de ciel)”** (1940), pp. 1108 – 1109, Libro 5.

PAUL KLEE (1879 – 1940)

- **Il Föhn nel giardino di Franz Marc**, (1915), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, p. 1111, Libro 5;
- **“Adamo e la piccola Eva”**, (1921), New York, The Metropolitan Museum of Art, The Berggruen Klee Collection, pp. 1111 – 1112, Libro 5;
- **“Monumenti a G”**, (1929), New York, The Metropolitan Museum of Art., p. 1113, Libro 5;
- **“Ragazzo con costume”**, (1931), New York, The Metropolitan Museum of Art, p. 1113, Libro 5.

FRANZ MARC (1880 – 1916)

- **“I cavalli azzurri”**, (1911), Walker Art Center, p. 1103, Libro 5;
- **“Capriolo nel giardino di un monastero”**, (1912), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, pp. 1103 – 1104; Libro 5;
- **“Gli uccelli”**, (1914), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, p. 1104, Libro 5.

ALEXEJ VON JAWLENSKY (1864 – 1941)

- **“Giovane ragazza con gli occhi verdi”**, (1910 circa), California, Collezione privata, p. 1115, Libro 5;
- **“Teste, Volto di Santo, Meditazioni”**, p. 1115, Libro 5.

GABRIELE MÜNTER (1877 – 1962)

- **“Ritratto di Marianne von Vereffkin”**, (1909), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, p. 1116, Libro 5.

MARIANNE VON VEREFKIN (1860 . 1938)

- **“Autoritratto”**, (1910), Monaco di Baviera, Städtliche Galerie im Lembachhaus, p. 1117, Libro 5.

PIET MONDRIAN e DE STIJL (1872 – 1944)

- **“L'albero rosso”**, (1908), Den Haag (L'Aja), Gemeentemuseum, p. 1121, Libro 5;
- **“Melo in blu”**, (1909), Den Haag (L'Aja), Gemeentemuseum, p. 1122, Libro 5;
- **“L'albero grigio”**, (1911), Den Haag (L'Aja), Gemeentemuseum, p. 1123, Libro 5,
- **“Composizione in rosso, blu e giallo”**, (1930), New York, Collezione privata, pp. 1125 – 1126; Libro 5.

DADAISMO

HANS ARP (1887 – 1966)

- **“Ritratto di Tristan Tzara o la deposizione degli uccelli e delle farfalle”**, (1916 – 1917), Zurigo, Kunsthaus, p. 1073, Libro 5;

MAN RAY (1890 – 1976)

- **“Le violon d'Ingres”**, (1924), Los Angeles, The J.. Paul Getty Museum , p. 1075, Libro 5;

MARCEL DUCHAMP (1887 – 1968)

- **“Fontana”**, (1916), Londra, Tate Gallery, p. 1074, Libro 5;
- **“L.H. O. O. Q”** (1919), New York, Collezione privata, p. 1074, Libro 5.

SURREALISMO

MAX ERNST (1891 – 1976)

- **“La puberté proche”**, (1921), Collezione privata, p. 1079, Libro 5;
- **“La vestizione della sposa”**, (1940), Venezia, Palazzo Veneir dei Leoni, Peggy Guggenheim Collection, p. 1080, Libro 5.

JOAN MIRÒ (1893 – 1983)

- **“Il carnevale di Arlecchino”**, (1925), Buffalo, Albright – Knox Art Gallery, pp. 1082 – 1083, Libro 5.
- **“la scala dell'evasione”**, (1940), New, The Museum of Modern Art (MOMA), pp. 1085 – 1086, Libro 5.

SALVADOR DALÌ (1904 – 1989)

- “**Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia**”, (1938), Hartford, Connecticut, Wadsworth Atheneum, Museum of Art, pp. 1093 – 1094, Libro 5;
- “**Sogno causato dal volo di un'ape**”, (1944), Madrid, Museo Thyssen – Bornemisza, pp. 1096 – 1097, Libro 5.

RENÉ MAGRITTE (1898 – 1967)

- “**La condizione umana**”, (1933), Washington, National Gallery, p. 1088; Libro 5;
- “**Le grazie naturali**”; (1963), Bruxelles, Collezione privata, p. 1090, Libro 5.

METAFISICA E OLTRE

VALORI PLASTICI

NOVECENTO E NOVECENTO ITALIANO

GIORGIO DE CHIRICO (1888 – 1978)

- “**L'enigma dell'ora**”, (1911), Milano, Collezione privata, p. 1160, Libro 5;
- “**Le muse inquietanti**”, (1917), Milano, Collezione Mattioli, p. 1161, Libro 5;
- “**La villa romana**”, (1922), New York, Collezione privata, pp. 1162 – 1163, libro 5.

Agli allievi il docente ha dato alcune dispense introduttive ai movimenti di avanguardia di primo Novecento.

Adi, Lecco, 15 maggio 2018

Il docente, prof.

Angelo Giuseppe



Ministero della Pubblica Istruzione
Liceo Artistico Statale "Medardo Rosso"
via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
Tel. 0341369278 Fax. 0341364378
email segreteria@artisticolecco.it

Anno Scolastico 2017 - 2018

PROGRAMMA effettivamente svolto

Classe: QUINTA sezione

Materia: FILOSOFIA Ore sett. 2

Docente prof.: PIETRO ERCOLANO

CONTENUTI

Arthur Schopenhauer,

- 2, Il mondo come rappresentazione: il fenomeno come "velo di Maya".
- 3, Le forme del conoscere (spazio/tempo e categoria di causa/effetto).
- 4, Le idee (estetica e contemplazione).
- 5, Il corpo come via d'accesso al mondo come Volontà.
- 6 - 7, Le tre forme della liberazione dalla Volontà: Estetica, Etica, Noluntas (ascesi).

Karl Marx:

- 2, Il problema dell'alienazione religiosa ed economica: del prodotto e dell'attività (divisione del lavoro e macchine).
- 3, La critica all'ideologia: struttura e sovrastruttura. Lotta di classe: egemonia e 'falsa coscienza'.
- 4, La concezione materialistica della storia (evoluzione dei 'modi di produzione') e la rivoluzione proletaria
- 5 Il Capitale: il plusvalore (lavoro necessario e pluslavoro). Gli investimenti crescenti in tecnologia (capitale fisso) e la caduta tendenziale del saggio di profitto.
- 6 La società comunista: dalla dittatura del proletariato all'estinzione dello Stato.

Auguste Comte:

La legge dei tre stadi: teologico, metafisico e positivo.

Friedrich Nietzsche:

- 2 La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Razionalismo e decadenza.
p. 260 - 4.1 Nietzsche 'illuminista' e l'indagine 'scientifica' sulla morale.
- 4.4: Morale dei signori e morale degli schiavi.
- 7 Nichilismo attivo e passivo. La morte di Dio: Zarathustra, l'oltre uomo e l'ultimo uomo.
(la parabola delle tre metamorfosi, p. 289).

Sigmund Freud

- 2 La nascita della psicoanalisi: il metodo dell'ipnosi (Charcot) quello catartico (Breuer) e quello delle 'libere associazioni' (Freud).
- 4 L'interpretazione del sogno come 'appagamento di un desiderio rimosso': censura e rimozione (sogno manifesto e latente).
- 5-6 Le fasi della sessualità infantile ed il complesso di Edipo.
- 7.2 La psiche: Es, Io e Super-Io.

Schede:

Le origini psicologiche della massificazione e la manipolazione del consenso:

Gustave Le Bon e la psicologia delle folle.

Teoria delle élite e propaganda: Walter Lippman e Edward Bernays.

Hanna Arendt, Le origini del Totalitarismo.

La condizione umana (Homo politicus, faber e laborans) e la società di classe. Crisi e massificazione.

Il movimento totalitario: ideologia e propaganda. Il capo carismatico e la mobilitazione delle masse.

Il regime totalitario: Il partito. Il sistema del terrore.
La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme.

La Democrazia: Sovranità, diritti e regole. Pluralismo di interessi e valori.

1.1 la Democrazia procedurale: Kelsen

2.2 la democrazia 'sostanziale': John Rawls e la società giusta (Teoria della Giustizia)

schede: Democrazia liberale: Robert Nozick: diritti individuali e libertà degli scambi. Lo 'Stato minimo'.

La Costituzione italiana: parte prima

La scelta sui Principi fondamentali: la differenza tra democrazia liberale e sociale (diritti 'blu' e rossi e beni pubblici universali).

L'assemblea Costituente. Le 'tre culture' e la sintesi Personalista: una 'rivoluzione promessa'.

La struttura 'triangolare' della Costituzione: Principi, Diritti e doveri, Ordinamento.

I principi: Art. 1 la democrazia come sovranità 'costituita'; Art. 2 la Persona ed il pluralismo. Art.

3 Uguaglianza formale e sostanziale. Art. 4 Il diritto al lavoro (dignità).

I Diritti e doveri 'blu' liberali (civili e politici) e 'rossi' (sociali ed economici).

Due esempi di politiche recenti: la riforma della previdenza Fornero e quella del mercato del lavoro ('job act').

La parte seconda: Ordinamento. Il Presidente della Repubblica; Parlamento e bicameralismo 'perfetto'; la legge elettorale e ruolo dei partiti. La dipendenza e la debolezza del Governo.

L'etica applicata. La bioetica.

Tre approcci all'etica: etica comunitaria, consequenzialista e deontologica.

La discussione sull'aborto.

La discussione sull'eutanasia.

METODI E STRUMENTI

METODI: Lezione frontale, discussione guidata.

STRUMENTI:

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

la Vergata, Trabattoni, Filosofia, Cultura e cittadinanza, vol. 3.

SCHEDE.

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA Sono state prevalentemente utilizzate verifiche orali e/o scritte con domande semi-strutturate. Nelle simulazioni della terza prova è stata utilizzata la tipologia di domande semi-strutturate con limite di righe per la risposta.

Lecco 14/05/2018

Il docente

PIETRO ERCOLANO





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof. Fornari Lorenzo

Classe 5 Sez. E

Disciplina Matematica Ore sett. 3

Anno Scolastico 2017-2018

CONTENUTI

Funzioni reali di variabile reale (SETTEMBRE, OTTOBRE)

Nozioni generali sulle funzioni: concetto di funzione, insieme di esistenza e codominio di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione; concetti di parità e disparità di una funzione; studio del segno e degli zeri di una funzione.

Limiti delle funzioni reali (NOVEMBRE, DICEMBRE)

Intervalli e intorni di un punto; introduzione al concetto di limite ed approccio intuitivo al calcolo dei limiti; definizioni di limite delle funzioni reali di variabile reale; limiti destro e sinistro. Verifica di limite (cenni). Teorema del confronto; operazioni sui limiti: teoremi della somma e della differenza, del prodotto e del

quoziente; forme di indecisione, calcolo dei limiti, limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, esempi applicativi di altri limiti notevoli.

Continuità e discontinuità delle funzioni reali (GENNAIO, FEBBRAIO)

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; continuità di una funzione a destra e sinistra di un punto; classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: di I, II e III specie. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui del diagramma di una funzione. Enunciato teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

Derivate delle funzioni reali: (MARZO; APRILE; MAGGIO)

Introduzione al concetto di derivata: definizione e significato geometrico della derivata di una funzione; continuità e derivabilità; derivate di alcune funzioni elementari; algebra delle derivate: derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta, calcolo della derivata seconda di una funzione. Applicazioni delle derivate allo studio di funzione: concetti di punto stazionario, di massimo e minimo relativi e assoluti per le funzioni derivabili; funzione crescente o decrescente; funzione convessa o concava; punti di flesso. Criterio di monotonia; criterio di convessità. Cenni alla non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. Enunciato teoremi di Fermat, Lagrange e Rolle. Studio di semplici funzioni.

Integrali: (cenni) 2 ore di lezione.

METODI E STRUMENTI

Sul piano della metodologia di insegnamento sono apparsi fondamentali due momenti:

- elaborazione teorica dei vari argomenti che, a partire dalla formulazione di principi, ha cercato di portare gli allievi a comprendere i procedimenti di astrazione;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi intesi come strumento di analisi del particolare argomento trattato e come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

La metodologia didattica che ha orientato il lavoro svolto si è basata il più possibile sull'intuizione e non sempre è stata caratterizzata da un approccio di penetrante rigore logico (che solitamente è necessario per capire l'analisi matematica). Ad esempio prima è stata data una definizione informale di limite, poi si è sviluppato il calcolo dei limiti e solo successivamente è stata data la definizione formale di limite (solo il caso di limite finito per x tendente a un valore finito).

Il percorso seguito non è stato né semplice né facile, comunque gli allievi lo hanno seguito con un profitto quasi discreto.

Naturalmente i risultati sono condizionati soprattutto dalle capacità oltre che dalla preparazione di base e dall'impegno. Ho guidato alcune esercitazioni collettive e molto frequenti sono state le esercitazioni alla

lavagna. Non ho dimostrato alcun teorema (tranne $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$), ma si è cercato di dare una interpretazione geometrica, ove possibile, dei vari enunciati presentati.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Nuova Matematica a colori 4 Leonardo Sasso ed. Petrini
Nuova Matematica a colori 5 Leonardo Sasso ed. Petrini

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati compiti in classe tradizionali e esercizi di calcolo per consolidare le spiegazioni che di volta in volta venivano effettuate con lezione frontale, accompagnati talvolta da domande per verificare la

preparazione teorica. Nelle simulazioni di terze prove e in altre verifiche sono stati proposti quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta rapida (tipologia B) o semplici esercizi, tra cui parti di studio di funzione.

Per quanto concerne la griglia di valutazione, si rimanda a quella stabilita dal Consiglio di Classe.

Il livello di sufficienza è dato da: conosce concetti, termini, teorie, argomenti e regole fondamentali dell'analisi matematica; li sa esporre in modo sufficientemente corretto anche se con difetto non grave di rigore terminologico.

**CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O RECUPERO
PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA**

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in debito provenienti da questo istituto sono coerenti con quanto stabilito nel POF. Nel mese di settembre si è effettuata un'attività di ripasso dei contenuti del precedente anno scolastico estesa a tutti gli studenti; nel mese di febbraio si è interrotta l'attività normale, facendo recupero. Nel mese di febbraio è stato effettuato un corso di recupero di sei ore.

Lecco , 15 maggio 2018

Il docente Prof. FORNARI LORENZO





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Fornari Lorenzo

Classe 5 Sez. E

Disciplina Fisica Ore sett. 2

Anno Scolastico 2017-2018

CONTENUTI

La termodinamica e i suoi principi:

le trasformazioni termodinamiche; il primo principio; il secondo principio; il ciclo di Carnot e il rendimento delle macchine termiche; l'entropia (cenni).

Elettrostatica:

la carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. La forza elettrica: legge di Coulomb. Il campo elettrico. Le linee di forza. Campo elettrico dei conduttori in equilibrio elettrostatico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale e la differenza di potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I dielettrici. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. La corrente continua; intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La legge di Ohm e la resistenza elettrica. La resistività di un conduttore. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

Magnetismo:

i magneti e i poli magnetici. Il campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche, la forza di Lorentz. Correnti elettriche e campi magnetici. Il campo magnetico di un filo rettilineo, al centro di una spira, di un solenoide. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. Le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Il flusso del campo magnetico. Applicazioni pratiche: lo spettrometro di massa.

L'induzione elettromagnetica:

la corrente indotta; la legge di Faraday – Neumann e la legge di Lenz; l'induttanza e l'autoinduzione; circuiti elettrici a corrente alternata (cenni); la trasformazione delle tensioni alternate.

METODI E STRUMENTI

Sul piano della metodologia di insegnamento sono apparsi fondamentali due momenti:

- elaborazione teorica dei vari argomenti che, a partire dalla formulazione di principi, ha cercato di portare gli allievi a comprendere i procedimenti di astrazione;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi intesi come strumento di analisi del particolare argomento trattato e come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

La didattica è stata svolta con criteri tradizionali alternando, cioè, spiegazioni a momenti di verifica dei livelli di apprendimento che via via venivano raggiunti. La lezione ha teso comunque ad essere non un momento di semplice informazione ma di dialogo e di ricerca con gli studenti di cui si è ampiamente sollecitata l'attiva partecipazione. Nell'affrontare gli argomenti, lo scopo principale è stato quello di suscitare la loro curiosità e la capacità a cogliere criticamente le problematiche, si è cercato di evitare la semplice lezione frontale.

Tutti gli argomenti trattati sono stati sempre introdotti con un congruo numero di esercizi svolti durante le normali ore di lezione o assegnati come esercitazioni da svolgere a casa. La scelta degli argomenti e delle esercitazioni non è stata casuale ma sempre rivolta al proposito di porre costantemente gli alunni in condizioni di effettuare delle valutazioni e non applicare meccanicamente i concetti acquisiti, di abituarsi a "vedere" i problemi: far acquisire un minimo di senso critico ed elasticità mentale.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

"FISICA! Le leggi della natura" A. Caforio – A. Ferilli Le Monnier vol. UNICO

Errore. Il segnalibro non è definito.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati compiti in classe tradizionali e esercizi di calcolo per consolidare le spiegazioni che di volta in volta venivano effettuate con lezione frontale, accompagnati talvolta da domande per verificare la preparazione teorica. Nelle simulazioni di terze prove e in altre verifiche sono stati proposti quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta rapida (tipologia B).

Per quanto concerne la griglia di valutazione, si rimanda a quella stabilita dal Consiglio di Classe.

Il livello di sufficienza è dato da: conosce concetti, termini, teorie, argomenti e regole fondamentali dell'analisi matematica; li sa esporre in modo sufficientemente corretto anche se con difetto non grave di rigore terminologico.

CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O RECUPERO
PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in debito provenienti da questo istituto sono coerenti con quanto stabilito nel POF. Nel mese di settembre si è effettuata un'attività di ripasso dei contenuti del precedente anno scolastico estesa a tutti gli studenti; nel mese di febbraio si è interrotta l'attività normale, facendo recupero. Alcuni studenti hanno utilizzato lo sportello Help.

Lecco , 15 maggio 2018

Il docente Prof. FORNARI LORENZO

Lorenzo Fornari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

Programma svolto

del Prof. Curti Enrico

Classe 5 Sez. E

Progettazione Architettonica

Ore sett. 6

Anno Scolastico 2017 - 2018

Progetto Planetario. Prima simulazione

Il tema svolto ha riguardato un edificio pubblico avente una destinazione funzionale particolare e capace di caratterizzare formalmente l'intero edificio. La tipologia scelta prevedeva inoltre i necessari spazi legati alle funzioni tipiche di uno spazio pubblico collettivo, in modo da richiedere l'applicazione di uno schema compositivo tripartito: spazio funzionale primario (planetario), spazi didattici (aule e sala conferenze) e spazi accessori (ristorazione, bookshop, servizi.....). Questo schema è ritenuto utile come schema base di risoluzione di diversi temi a carattere pubblico (centro civico, biblioteca, spazio museale) che si possono presentare nella seconda prova dell'esame di stato.

Progetto di un Edificio Modulare. Tecnologia a secco.

L'esperienza proposta e svolta ma solo a livello ideativo e non definitorio della forma architettonica, in relazione al tempo ristretto concesso, ha voluto introdurre almeno a livello concettuale l'importante tema del progetto modulare come modalità compositiva utilizzabile all'interno di temi di architettura "leggera" e temporanea fortemente presenti nel panorama contemporaneo. La metodologia e l'approccio proposto hanno inteso fornire allo studente una competenza in più e di più agile rappresentazione del progetto, utilizzabile quindi nel ristretto tempo della prova di esame.

Per quanto riguarda invece i temi e i contenuti della rappresentazione del progetto architettonico, i principali argomenti affrontati sono in sintesi :

Il disegno a schizzo. Elementi, caratteri e procedure finalizzate alla stesura di un elaborato grafico ideativo adeguato alla comunicazione dei principi ed elementi fondamentali di una idea progettuale. Il mezzo primario è stato il disegno a mano libera controllato geometricamente e dimensionalmente come schema base da poter essere tradotto nel disegno digitale

Il disegno digitale. Secondo i processi di elaborazione al Cad di un modello tridimensionale utile come base per ottenere i tipici disegni bidimensionali della rappresentazione architettonica: piante, prospetti, sezioni, e come base per ottenere, a diversi livelli, un'immagine tridimensionale modellistica e fotografica inseribile in un contesto ambientale.

La composizione grafica. Secondo i processi di elaborazione offerti dal programma Photoshop, nel passaggio da immagine vettoriale Cad ad immagine raster fotografica, e secondo le diverse procedure utilizzabili, dalla impaginazione alla editazione digitale e cartacea del progetto

I Rappresentanti di classe

.....

Il Prof. Enrico Curti



LECCO Addì 15/05/2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900
Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" - LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Sanna Francesco

Classe 5 Sez. E

Disciplina Laboratorio di architettura

Ore sett. 7

Anno Scolastico 2017/18

PROGRAMMA SVOLTO

M1 - Strutture a scheletro indipendente

- Introduzione e prima fase di presentazione dei documenti.
- Individuazione degli elementi: lo scheletro indipendente e le chiusure.
- Esempi storici e contemporanei.
- Sviluppo fase schematica. (schizzi 1:500)
- Ipotesi dimensionali (1200 mq) e funzionali (Centro civico, Municipio, Biblioteca) e relativi nuclei funzionali.
- Realizzazione del modello in cartoncino . Scala 1:200
- Sviluppo della ricerca formale e compositiva.
- Sviluppo e definizione degli elementi del progetto.
- Rilievo fotografico dei modelli e impaginazione.

M2 - Modello del contesto fisico.

- Presentazione del tema.
- Fase concettuale: aspetti teorici ed esemplificazioni.
- Sviluppo delle ipotesi planimetriche scala 1 :500
- Aspetti operativi: i materiali e le scale di rappresentazione.
- Verifica delle scale di rappresentazione e trasferimento su cartoncino degli elementi della planimetria.
- Modellazione tridimensionale degli elementi della planimetria per successive stratificazioni.
- Modellazione e inserimento dell'edificio nel contesto.
- Definizione dei dettagli e impaginazione degli schizzi.

M3 - Gli elementi costruttivi e la rappresentazione del progetto.

- Introduzione al tema e descrizione della documentazione esemplificativa.
- Analisi di alcune soluzioni tecniche e dei relativi materiali.
- Approfondimento dei materiali da costruzione e di rivestimento , con particolare riferimento ad acciaio, vetro, calcestruzzo a vista, elementi ceramici e laterizi. Esempificazioni nel panorama dell'architettura contemporanea.
- Metodo di applicazione dei materiali al progetto : modellazione al CAD.
- Elaborazione al CAD e utilizzo delle luci.
- Tecniche di elaborazione e applicazione dei materiali con Photoshop: esemplificazione del metodo.
- Composizione e impaginazione delle tavole definitive.

M4 - Definizione di un contesto urbano secondo i principi della "Città analoga".

- Introduzione al tema e riferimenti teorici.
- Definizione degli elementi e del metodo: il tessuto urbano, la strada, l'isolato e l'edificio.
- Le soglie storiche: Medioevo, Rinascimento e Ottocento con analisi delle caratteristiche di base della morfologia urbana e delle tipologie edilizie.
- Distribuzione e descrizione della documentazione grafica e fotografica.
- Approfondimento delle strutture geometriche di base della morfologia urbana in relazione alle soglie storiche.

- Approfondimento degli aspetti dimensionali: sezioni viarie, corpi di fabbrica e moduli di facciata.
- Elaborazione delle ipotesi progettuali individuali.
- Composizione e impaginazione delle tavole grafiche.

M5 - Modellazione del contesto urbano al CAD.

- Introduzione e finalità dell'esercitazione.
- Indicazioni metodologiche ed esemplificazioni.
- Modellazione al CAD sulla base degli studi planimetrici.
- Studio dei materiali, rendering e impaginazione.

M6 - Edificio d'angolo in ambiente storico urbano.

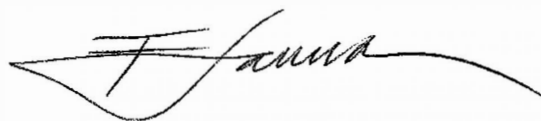
- Definizione del tema in base agli aspetti formali e funzionali.
- Definizione dimensionale dell'intervento (600 mq di area occupata) e inserimento nel contesto storico.
- Approfondimento degli aspetti funzionali: commercio, residenza e uffici, criteri per la progettazione.
- Approfondimento degli aspetti dimensionali e distributivi legati al progetto della residenza in contesto urbano.
- Approfondimento delle possibilità formali di sviluppo del tema: esemplificazioni.
- Discussione del tema e dei documenti esemplificativi.
- Elaborazione delle proposte progettuali.
- Sviluppo sintetico degli elaborati grafici: planimetria dal modello, studio dei volumi e di uno stralcio della parte residenziale.

Fuori Modulo

- Viaggio d'istruzione a Madrid. Esempi di inserimento degli edifici moderni nel contesto storico: ampliamento del museo Thyssen-Bornemitzka (studio Bopbaa) e sede Bankinter (Rafael Moneo).

LECCO Addì 15/05/2018

PROF. SANNA FRANCESCO





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

Del prof. Rapelli Iuri Ivano

Classe 5 sezione E -ARCHITETTURA-

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Ore sett. 2

Anno Scolastico

2017/2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

della Prof.ssa A. NACCHIO

Classe 5 sez. E

Disciplina RELIGIONE Ore sett. 1

Anno Scolastico

2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

LA CHIESA E IL MONDO MODERNO

L'inculturazione del cristianesimo.
L'evangelizzazione in America, nelle Indie orientali e in Africa.
La situazione sociale e le nuove ideologie.
La funzione assistenziale della chiesa.
L'azione sociale di Leone XIII.
La chiesa e i totalitarismi del Novecento.
Il concilio vaticano II.

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

Condividere per il bene comune.
Una forma particolare di solidarietà: il volontariato.
Il credente e la politica.
Il credente e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed ecologia.
Il credente e l'economia.

LE RELIGIONI ORIENTALI: CONFUCIANESIMO, TAOISMO, SCINTOISMO

Le origini e i fondatori.
Le divinità.
Le credenze fondamentali.
Il culto e i luoghi sacri.
I libri sacri.
Le persone sacre.
Le feste religiose, l'idea della morte e dell'aldilà.

QUESTIONI BIOETICHE

Riflessioni dialogiche su aborto, eutanasia e fecondazione assistita.

Lecco, 12 Maggio 2018

Il docente
Prof.ssa A. Nacchio

